

Determinazione n. 32 del 08/10/2019

OGGETTO : AFFIDAMENTO DIRETTO PER ACQUISTO DI UN GONFALONE . CIG. Z8C29DB348

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il decreto sindacale n. 10 del 20/05/2019 mediante il quale, ai sensi dell'art. 50 comma 10, nonché dell'art.109, comma 2 del T.U.E.L il sottoscritto è stato nominato Responsabile di Servizio della Posizione Organizzativa n. 7 "Vigilanza";

Vista e richiamate la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 15/2/2019, esecutiva ai sensi di legge, mediante la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021, ex D.Lgs. n. 118/2011, ed i relativi allegati di legge;

Viste le deliberazioni della Giunta comunale n. 36 in data 21.02.2019 e n. 64 in data 28.03.2019, entrambe esecutive ai sensi di legge, mediante le quali, sulla base del Bilancio come sopra approvato, sono stati definiti ed assegnati ai Responsabili di Servizio, ivi individuati, gli obiettivi di gestione nonché le dotazioni finanziarie, umane e strumentali, necessarie al loro raggiungimento;

Visto altresì il D.U.P. 2019/2021 nonché la relativa Nota di aggiornamento, approvata dal Consiglio Comunale con atto n. 07 in data 15.02.2019, esecutivo ai sensi di legge;

Visti i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. in vigore dal 1^a gennaio 2015;

Visti gli obiettivi di gestione affidati unitamente alle dotazioni necessarie;

Dato atto che risulta necessario procedere all'acquisto di un nuovo Gonfalone per i servizi di rappresentanza da parte del personale dell'Ente Comunale in quanto quello attualmente disponibile, per dimensioni e per tipologia di materiale non si presta agevolmente ad un utilizzo nei servizi esterni;

Verificata la disponibilità di un prodotto con le caratteristiche necessarie tramite la richiesta di preventivi a tre ditte tra cui la ditta FAPS che ha presentato in data 09/09/2019 il preventivo che più si avvicinava, per qualità del materiale, all' esigenze di rappresentanza richieste anche in funzione dello specifico uso (rappresentanza) per il quale tale strumento è destinato;

Visto il preventivo della ditta F.A.P.S. S.A.S di PARMA fornitrice dell'offerta economica pari a € 1.515,00 IVA ESCLUSA comprensivo di gonfalone in tessuto con asta e basamento (€ 1.848,30 iva compresa)

Ritenuto il prezzo esposto congruo;

Dato atto, che l' articolo 32 comma 2) stabilisce che: nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) (affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento di retto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione di retta), la stazione appaltante può procedere ad affidamento di retto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell' affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Determinazione n. 32 del 08/10/2019

Viste le linee guida ANAC nr. 4 in merito alle procedure di affidamento di importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 4.1.3 *“Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici. Le procedure semplificate di cui all’articolo 36 del Codice dei contratti pubblici prendono avvio con la determina a contrarre o con atto ad essa equivalente, contenente, tra l’altro, l’indicazione della procedura che si vuole seguire con una sintetica indicazione delle ragioni. Il contenuto del predetto atto può essere semplificato, per i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, nell’affidamento diretto o nell’amministrazione diretta di lavori.”*;

Visti altresì, trattandosi di fornitura di servizio di importo inferiore ai € 40.000:

1. l’art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del quale: *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”*;

2. l’art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del quale: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”*;

3. l’art. 37 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che prevede: *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”*;

Considerato che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 5.000,00 trova pure applicazione l’art. 1, comma 450, della Legge 27/12/2006 n. 296 ai sensi del quale, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000,00 è ammesso l’affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che le predette linee guida ANAC nr. 4 al punto 4.2.2. indicano che: *“Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all’articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o dell’idoneità a contrarre con la P.A. in*

Determinazione n. 32 del 08/10/2019

relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti opera”;

Dato atto che l'operatore economico sopra indicato dichiara essere in possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento degli appalti, previsti dall' art. 80 del D.Lgs 50/2016, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante in atti, ed inoltre risulta avere assolto gli obblighi di regolarità contributiva e, dopo consultazione del casellario ANAC, non risultano annotazioni né altri elementi che precludano la possibilità dell'affidamento oggetto del presente atto;

Evidenziato, pertanto, che la spesa occorrente per l'affidamento in questione trova imputazione al TIt.II, (Cap. 13432), dell'annualità 2019 del bilancio di previsione 2019/2021;

Ritenuto, pertanto, di acquistare il Gonfalone Comunale impegnando la relativa spesa complessiva di € 1.848,30 sul CAP. 13432 dell'annualità 2019 del bilancio di previsione 2019/2021;

Dato atto che l'esigibilità del presente provvedimento avverrà entro il 31/12/2019;

Visto che l'art. 6, comma terzo, del vigente Regolamento Comunale per l'acquisizione di beni e servizi in economia consente l'affidamento diretto, in attuazione di quanto previsto dall'art. 125 del D.L.vo n. 163/2006 e s. m. ed i., per importi inferiori ad € 40.000,00=;

Dato atto che tali interventi rientrano tra quelli eseguibili ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, art. 36 (contratti sotto soglia), comma 2 lett. A) mediante affidamento diretto;

Dato atto del rispetto della vigente normativa riguardante la tutela dei dati personali;

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Casatenovo;

Dato atto della regolarità tecnico-amministrativa del presente atto, e ciò con espresso riferimento alle proprie competenze professionali;

Preso atto che in merito al presente provvedimento il ragioniere comunale ha apposto il proprio visto di regolarità contabile attestandone la relativa copertura finanziaria, e ciò ai sensi dell'art. 151, 4° comma del D. Lgs. n° 267/2000;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa evidenziato e che qui si intende riportato:

Determinazione n. 32 del 08/10/2019

- ACQUISTARE presso la ditta F.A.P.S. S.A.S con sede legale a PARMA il Gonfalone Comunale con asta e basamento;
- di assumere apposto impegno di spesa per € 1.848,30 IVA COMPRESA al capitolo n. 13432 dell'annualità 2019 del Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021;
- di dare che l'esigibilità della presente obbligazione avverrà entro il 31/12/2019;
- di dare atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai fini dell'adozione del presente atto, ai sensi dell' art.6 bis della Legge 7/8/1990 n. 241 come modificato dall'art.1 comma 41 della Legge 190/2012 nonché ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Simone Comi